

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Feste e domini e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Meteorologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 15 per linea...

Conto corrente con la Banca

LA LIBERTÀ IN ITALIA

I lettori avranno notato una notizia ufficiale, da noi pure riprodotta ieri, contenuta in un dispaccio da Madrid...

Il Presidente del Consiglio dei ministri di Spagna, dopo la condotta del Governo italiano, che protestò la libertà dei pellegrini spagnoli a Roma...

Questa spontanea e cortese dichiarazione fa onore al nostro paese, e toglie di mezzo qualsiasi erroneo significato che si fosse potuto avere...

Vi fu chi volle vedere la quasi dispiacchi del Gabinetto spagnolo un segno della sua poca fiducia che i pellegrini avrebbero trovato in Italia una sicura e tranquilla dimora...

Certo, quegli stessi ferventi cattolici del paese tanto devoto alla Chiesa, che vennero fra noi male informati sul conto degli italiani, e timorosi di trovarli già preparati a levar le mani...

Non essendosi dato argomento, pel contegno tenuto dai pellegrini, ad atti di legittima reazione, essi poterono dimorare tranquillamente in Italia...

La leggenda, andrà dunque sfatandosi; e tutti i paesi, a cominciare dai più ferventi per il sentimento religioso...

Non pertanto il Vaticano continuerà a levare la voce di protesta ed a lamentare che non godrà sicurezza, né indipendenza...

In verità anche l'ultimo discorso rivolto dal Pontefice al pellegrinaggio spagnolo, pochi giorni or sono, dava la più evidente prova non solo della quiete perfetta, ma anche della soddisfazione giacché che gli procura l'esercizio dell'alto ministero spirituale...

Infatti, il Capo dei fedeli poté parlare con grande equità delle feste per sè giubilo, e dare perfino gli ammonimenti sulla condotta politica dei cattolici spagnoli, accompagnandoli da parole di calda amicizia per l'augusta donna che regge i destini del loro paese...

Ora, se davvero la posizione del Capo della Chiesa, fosse quale si voleva descrivere per uso delle plebi ignoranti dell'orbe cattolico, il Pontefice non potrebbe, con tanta festività, celebrare i suoi giubilei, ed occuparsi, nel tempo...

stesso, anche degli affari politici di altri Stati.

Solamente per il nostro paese il Pontefice non trovò finora che parole di risentimento e di censura all'indirizzo delle autorità dello Stato, accusandole di esercitare illegittimamente il potere; mentre raccomanda ai fedeli di essere docili ed ossequiosi verso quelle di altri paesi, delle quali parla con tanto fervore ed entusiasmo...

Ma, la giustizia contesa dal Vaticano, al nostro paese e a coloro che ne reggono il Governo, viene ora spontaneamente resa dai governanti delle popolazioni più lodate dal Pontefice per la loro salda fede...

E questo dovrebbe essere non inutile insegnamento per chi vorrebbe fare della religione un mezzo di offesa per i diritti del nostro paese.

Un banchetto alla Società del bene economico di Roma

Sabato sera nel restaurant Cornelio, la Società del bene economico di Roma si adunò a banchetto per solennizzare il quinto anniversario della fondazione.

Alla tavola d'onore sedeva Castani che aveva a destra Crispi, Ferraris e Titti, a sinistra Baccelli, Antonelli e Costantini.

Erano presenti anche parecchi altri deputati.

L'assessore Gallupi rappresentava il sindaco.

Il banchetto riuscì cordialissimo.

Al momento del brindisi Castani e Gallupi portarono un saluto a Crispi e a Baccelli, augurandosi che lungo tempo rimangano nei Consigli della Corona.

Baccelli, ringraziando, con felicissima parola berse a Crispi, che, malgrado la sua tarda età, conserva tuttavia il vigore della gioventù.

Crispi rispose dicendo che quando egli e i suoi amici assistevano al nascere dell'idea nazionale non potevano prevedere che il voto si sarebbe compiuto così presto.

Fu dunque effetto del caso se poté fare quanto fece per l'unità nazionale.

Oggi, soggiunse, le ragioni economiche ci tengono ristretti in un campo molto prosaico; ma questo stato di cose non attutisce la virtù degli ideali, e noi, desiderando la libertà, non possiamo non innaggiare a Roma, che sintetizza l'idea dell'avvenire della patria.

Il discorso di Crispi fu interrotto continuamente da unanimi applausi.

Furono pronunziati altri brindisi di circostanza.

La presidenza della Società presentò una pergamena a Baccelli.

A proposito di questo banchetto e delle feste fatte all'on. Crispi, togliamo dal resoconto del Don Chisciotte il seguente particolare:

« Parla pure L. A. Vassallo (Gandola), il quale, approfittando d'un lapsus lingue sfuggito al duca Castani — che disse Giuseppe invece di Francesco — nota che in fondo è lo stesso, poiché anche il nome di Giuseppe è nel cuore di tutti; e brinda a Giuseppe Verdi, il quale, come Francesco Crispi, si può oggi considerare simbolo vivente del valore latino, e dell'averà della fibra italiana. »

Ora nel medesimo numero del Don Chisciotte, oltre ai soliti pupazzetti che mettono in burletta e peggio il Presidente del Consiglio, si legge in testa alla prima colonna della prima pagina un sonetto firmato Gandola, che contiene le seguenti gentilezze per l'on. Crispi:

Sabato, il Presidente del Consiglio, Sempre cortese e più che mai coccolato, Col pagno che sapete, e col sì ligio D'un maestro di scuola aspro ed irato... Ma dunque, via, facciamola finita! Perché non addormentar tal sua pretesa? Non tedi l'entrata? e dimogli: l'uscita!

buona la versione della sera, poiché è noto che la Verità si mostra volentieri fra i bicchieri.

GIUDIZIO DI UN ILLUSTRE INGLESE sull'Italia

Nell'importante meeting conservatore tenuto a Westminster pochi giorni addietro, il Lordetto parlò dell'Italia con molta simpatia.

Dopo aver promesso che quest'anno visitò Roma per la prima volta, insieme alla baronessa, parlò con ammirazione della passeggiata archeologica, della società romana e del popolo italiano.

« Bisogna sempre rimmentarsi, egli continuò, che l'Italia è la nostra patria naturale in una guerra nel Mediterraneo. I suoi soldati sono forti, ben disciplinati, pieni di slancio, sobri e frugali. Siccome i reggimenti non sono territoriali, ma reclutati senza alcuna distinzione di regioni, essi sono forse il principale elemento che armonizza ed assimila la vita nazionale del Regno. Ma ciò che più importa a noi è la flotta italiana, che è magnifica, e, se mai le navi d'Italia dovessero combattere al lato delle nostre, noi troveremo in esse, compungiti non indugi della potenza e delle tradizioni della Marina britannica (Applausi). »

« Sono stato benedetto dal Papa ed ho udito il suono delle trombe d'argento sulla cupola di San Pietro, ma ciò non ha minimamente indebolito le mie convinzioni di protestante (Iurità ed applausi). »

« Ebbi una udienza dal Re, che mi espresse sentimenti di amicizia verso l'Inghilterra (applausi), e trovai che in Italia, come presso da noi, il Sovrano costituzionale è animato da idee liberali per il progresso della nazione (Applausi). »

Parlò quindi di una sua visita a Montecitorio il giorno della famosa bomba, e disse che quell'attentato lo indusse a condannare l'asilo che l'Inghilterra dà agli anarchici.

« Noi inglesi, soggiunse, abbiamo sfortunatamente onosso fin oggi di fare una distinzione tra la libertà politica ed una licenza delittuosa, abbiamo permesso all'uomo che congiura contro l'ordine sociale, di nascondersi sotto il manto di un agitatore politico (Applausi). »

L'eminente oratore continuò: « Il delitto è delitto qualunque siano la sua origine ed il suo scopo (Applausi). Lo spirito umanitario e l'onore internazionale impongono che il suo autore non continui ad essere in avveire un seme di tutti i completi infernali, e che gli uomini i quali colle bombe assassinano donne e fanciulli, vengano in Inghilterra, come in altri paesi, sottoposti ad una azione giudiziaria rapida, dura ed inflessibile (Applausi). Se le leggi vigenti non bastano a questo scopo, se ne pronunghino altre (Applausi). »

Parla quindi della unità italiana, che dovrebbe essere di esempio all'Inghilterra in questi tempi nei quali i progetti di « Homo-Rule » tendono alla disintegrazione dell'Impero britannico.

« Voi conoscete, disse, la storia moderna d'Italia, sapete come era divisa in diversi regni e principati, dilaniata da conflitti fratricidi, preda dello straniero; sapete come il genio ed il valore di Garibaldi, e la politica di Cavour riuscirono ad unire questi elementi dispersi in una sola nazione italiana, sotto lo scettro costituzionale del Re popolare e liberale Vittorio Emanuele, il figlio del quale, il Re Umberto, amato e liberale quanto il padre, oggi è a capo dello Stato in tempi più difficili. »

« L'Italia, infatti, si trova in oggi di fronte ad un pericolo nuovo e gravissimo. »

« Nel loro entusiasmo per la recuperata nazionalità, gli italiani avevano dimenticato che la base di ogni Stato politico è la finanza. Si è scupato il danaro, »

« Fabbriche gigantesche sorgono come per arte magica, vasti dipartimenti si istituiscono con un personale dispendioso ed inutile, e per fare ciò si contrassero prestiti enormi che necessitarono l'imposizione di gravi tasse sul popolo. »

« Aggiungasi a ciò il fatto che la posizione geografica d'Italia richiede assolutamente un grande esercito ed una flotta dispendiosa. Il paese è minacciato di fallimento. Lo eviterà — ne ho ferma fiducia — ma lo eviterà a costo di immensi sacrifici accettando le nuove tasse...

che il signor Sonnino propone per riorganizzare le finanze italiane ».

Conchiude esprimendo la speranza che le classi e le masse italiane facciano uno sforzo eroico per giungere al pareggio, e ciò nello scopo di scongiurare i pericoli che sovrastano all'unità del loro paese.

Gli orrori della guerra futura

La potenza perforatrice del nuovo fucile

I giornali hanno pubblicato un sunto della comunicazione fatta al Congresso Medico di Roma dal dott. Coler sugli esperimenti fatti in Germania per conoscere la potenza perforatrice del nuovo fucile tedesco e gli effetti prodotti dai nuovi proiettili sul corpo umano.

Ora i giornali di Berlino ci danno questi nuovi particolari, la cui lettura riempie l'animo di sgomento, pensando agli orrori della futura guerra, colle nuove armi portatili, di cui si sta armando anche l'esercito italiano.

Le ferite prodotte ad ogni distanza dai proiettili moderni sono incomparabilmente più gravi di quelle prodotte dalle palle impiegate anteriormente.

A delle distanze brevi, non oltrepassanti i 600 metri, i frammenti degli abiti che il proiettile incontra nella sua corsa non sono trascinati nella ferita. Le stoffe si sfaldano al contatto della palla andata ancora di tutta la sua forza viva e spariscono in atomi di pezzi al proiettile. Per contro gli effetti sui corpi sono spaventevoli.

La palla agisce come un esplosivo, fraccassando le ossa nel punto colpito in minutissimi frammenti e disperdendole attraverso il corpo intero.

Il fegato, il cuore, le reni sono perforizzate, gli intestini, i muscoli lacerati e strappati in un modo fantastico.

L'orificio d'entrata della palla è piccolissimo, appena percettibile; quello di uscita, per contro è formidabile; esso presenta l'aspetto d'un tubuto misurato da 12 a 18 centimetri di diametro.

Ben inteso la palla passa sempre attraverso il corpo che è perforato da parte a parte. Essa traversa perfino tre corpi disposti in fila non arrestandosi che all'interno del quarto.

Una palla colpente una delle estremità e incontrando un osso distrugge completamente il membro offeso. Se essa colpisce il corpo, il collo o l'addome, essa uccide con certezza. Penetrando nella cavità toracica, essa può non determinare la morte se essa risparmia il cuore e i grandi vasi e non perfora che il polmone.

Al di là di 600 metri i proiettili sono un po' meno micidiali. Colpendo l'addome tuttavia essi producono dei grandi laceramenti. 49 palle avendo colpito il ventre a delle distanze variate tra i 700 e i 1000 metri, hanno prodotti 180 lacerazioni interne della vescica e dello stomaco.

A delle distanze più grandi, il 12 0/0 delle palle trascinavano dei frammenti di stoffa nella piaga, ciò che è una complicazione sempre grave, l'abito essendo necessariamente coperto d'una ricca vegetazione di microorganismi.

In complesso gli esperimenti del dott. von Coler provarono che l'antica palla sferica e perfino il proiettile ogivale del 1870 avevano per così dire della bontà, purgati alla ferocità della nuova palla cilindricamente abbiagliata d'acciaio nichellato e d'aspetto sì elegante col suo piccolo diametro e la sveltezza della costruzione.

L'espulsione del generale Goggia

Le circostanze dell'arresto — La signora Goggia — Le cause dell'espulsione.

Il Consiglio dei Ministri di Francia ha deciso di smettere il decreto di espulsione del generale Goggia dalla Francia. Riferimento già come il generale fosse arrestato e poi rilasciato. Le informazioni pervenute da Nizza sull'arresto ci dicono che il generale Goggia sapendo che in questi giorni dovevano aver luogo nei dintorni di Monaco delle manovre alpine, per curiosità, e per amore di cose militari, ebbe vaghezza di vederle così en amateur, e si recò a quest'oggetto ai suoi possedii della Turbia. Sapeva così che le truppe di manovra si trovavano a Peille e, sorve-

gliato, vi si recò. Là un capitano dei cacciatori lo ferma, ed avuta l'agione dell'esser suo, lo rimprovera per la sua presenza alle manovre, e lo invita a seguirlo presso il generale Récamier. Goggia adrisce tanto più volentieri quanto è sicuro che il Récamier, suo amico, riconoscerà l'errore.

Récamier, nell'affronto, quantunque suo amico, gli confessa francamente che non sa spiegarci come egli, generale di una Potenza straniera, abbia avuto l'apoteosi di presenziare delle manovre di frontiera, e quantunque il Goggia, pur confessando di avere agito alla leggera, dia prova di prove che la sua presenza in quel luogo, è causata da mera curiosità, non riesce ad appagare il suo amico che lo invita ad un altro generale, il Verrier, suo amico del Goggia.

Il Verrier, informato del fatto è avuta dal Goggia le identiche spiegazioni date al Récamier, ne fu poco contento, perchè ordinò anche di frugarlo. E la visita minuziosa diede per risultato un meschino monito del dottor di campagna che si trova in vendita presso tutti i librai delle Alpi. Il dottor di campagna interrogatorio, il generale fu ipso facto condotto allo stato maggiore in Nizza. Ma la notizia più interessante di informare del fatto la sua signora, che poteva stare la pena non volendolo tornare, si accendesse a lasciarlo libero per quella sera dietro la sua parola di onore che si sarebbe presentato il giorno dopo a ore 18 dinanzi al medesimo stato maggiore.

Il 18 infatti il generale Goggia, dopo una visita al nostro console marchese Carcano per informarlo del fatto, si presentò puntuale a ripeterle le spiegazioni volute; e quel signor, dopo le prove lampanti presentate dal Goggia e il risultato negativo d'una visita al suo domicilio, hanno dovuto convolare che, pur avendo agito leggermente, il generale Goggia aveva voluto vedere le manovre alpine per semplice curiosità, per amor di cose militari e per la simpatia che gli ispirano i colleghi francesi. E fu lasciato libero.

Il generale Goggia, provando dagli alpini, ha circa 55 anni, è d'aspetto florido. Da parecchi anni abita una casa di sua proprietà a Monaco, dove prese moglie ed ebbe parecchi figli, di quali alcuno veste la onorata divisa di ufficiale.

La signora Goggia, intervistata da un giornalista di Marsiglia, confermò che il generale ha la sua dimora a Monaco ed ha della proprietà nel Principato, alla Turbia. Negò recisamente che il generale in qualunque modo esercitasse lo spionaggio. Egli commise solo l'imprudenza di lasciarsi trascinare dalla passione professionale ad assistere alle manovre degli alpini; del resto non poteva prevedere che lo spionaggio, essendo da tempo in rapporti col generale e coll'ufficialità francese.

Il decreto ministeriale ordina l'espulsione del generale Goggia non solo dalla Francia ma anche, a termini delle convenzioni esistenti, dal Principato di Monaco.

Nelle sfere ufficiose francesi si spiega il provvedimento accampando che da tre anni il generale Goggia esercitava la spionaggio industriale e faceva vulgo la spia — per noi, esso titolo della parola — intorno agli ordinamenti militari, alle fortificazioni, agli approvvigionamenti e rinforzi di truppe al confine italiano. Il caso, si dice, era divenuto grave. Solo per non suscitare nuovi attriti, per non rinfacciare ire assidue, non si deferì il generale al tribunale giudiziario, come sarebbe stato il caso, limitandosi invece all'espulsione.

Il generale De Souza si recò a Ventimiglia per assumere informazioni circa il caso del generale Goggia.

CALEIDOSCOPIO

Cronache triulane.

Avviso (1429). Il Comune di Udine delibera di assoldare come prima il servizio delle milizie Ungheri.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

Un'ipotesi di giorno. Molti alpini della zona torrida non danno frutti che una sola volta, e nessuno di morte prematura. Con i suoi due amici, che non sono fatti per sentirsi in scoglio, e non palpatino che una sola volta ogni tre giorni della piana etc.

UDINE (La Città e il Comune)

Una omissione. Ieri nel nostro articolo sul voto politico...

I nostri Onorevoli. Nella seduta di sabato della Camera...

L'on. Marinelli, quale professore di scienze geografiche...

L'on. Solimbergo ha approvato la sua relazione sul bilancio degli esteri...

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu esposto parere favorevole...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu esposto parere favorevole...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la produzione di un ricorso...

Campo dei giuochi. Al programma che abbiamo pubblicato ieri della gara di ginnastica...

Cl viene riferito che in un ritrovo della città si giocano tutte le sere forti somme...

Per la conferenza Fradelfetto che avrà luogo domani sera nel Teatro Sociale...

Un caso di angina differica o crup. A proposito della cronaca pubblicata ieri da un giornale cittadino...

Precauzioni igieniche per una malattia infettiva. Quantunque la nostra città non sia in preda ad una vera infezione differica...

Ordinanza. Le infezioni differiche agisce alla maniera dei contagi fissi...

Alcuni animali domestici, e specialmente i piccioni, vanno incontro a forme di malattie differiche...

Accertata la natura della malattia, l'isolamento deve essere completo...

Gli spati e detriti delle placche differiche, gli oggetti di medicazione, debbono accogliersi in recipienti contenenti acido fenico...

Gli assistenti ed il medico, hanno obbligo di bene lavarsi con soluzione di sublimato corrosivo...

I bambini che hanno avuta la difterite non saranno riammessi alle scuole se non dopo un mese dalla guarigione delle localizzazioni...

Il bacillo della difterite non scompare sempre e subito dalla bocca di un malato con la caduta delle membrane...

Il latte è stato spesso incriminato di avere propagata la infezione. Dovrà tenersi questo in mente di usarlo bollito...

Alcuni animali domestici, e specialmente i piccioni, vanno incontro a forme di malattie differiche...

Accertata la natura della malattia, l'isolamento deve essere completo...

Gli spati e detriti delle placche differiche, gli oggetti di medicazione, debbono accogliersi in recipienti contenenti acido fenico...

Gli assistenti ed il medico, hanno obbligo di bene lavarsi con soluzione di sublimato corrosivo...

I bambini che hanno avuta la difterite non saranno riammessi alle scuole se non dopo un mese dalla guarigione delle localizzazioni...

Il bacillo della difterite non scompare sempre e subito dalla bocca di un malato con la caduta delle membrane...

Il latte è stato spesso incriminato di avere propagata la infezione. Dovrà tenersi questo in mente di usarlo bollito...

Alcuni animali domestici, e specialmente i piccioni, vanno incontro a forme di malattie differiche...

Accertata la natura della malattia, l'isolamento deve essere completo...

Gli spati e detriti delle placche differiche, gli oggetti di medicazione, debbono accogliersi in recipienti contenenti acido fenico...

Gli assistenti ed il medico, hanno obbligo di bene lavarsi con soluzione di sublimato corrosivo...

I bambini che hanno avuta la difterite non saranno riammessi alle scuole se non dopo un mese dalla guarigione delle localizzazioni...

di difterite, non si tardi la chiusura temporanea. I depositi di letame che si trovano frequentemente in campagna...

Ha ragione? Un egregio igienista ci inauda la seguente, che pubblichiamo ben volentieri...

Egli è appunto perché il progresso impone di progredire, che sarebbe ora di trovare, eziandio in argomento di grazie votate per subordine...

Sta bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

nelle ricerche alla città o Provincia, ma di far appello a quanti in Italia hanno cura benefica...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Si bene che si esiga dalle donzelle, aspiranti alle L. 31.50, il certificato di essere povera, cittadina udinese...

Cognizioni utili. Il tabacco è un modificatore profondo del sistema nervoso...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

Si fuma perché il tabacco calma l'irritazione nervosa...

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Lamenti dei poveri. Ci vengono comunicate con preghiera di pubblicazione le due seguenti lettere...

Ill. Sig. Prefetto della Provincia di Udine. Da quattro mesi i poveri del Comune di Pasian Schiavonesco...

Ill. Sig. Presidente della Deputazione Provinciale di Udine. Da quattro mesi i maniaci pellagrosi poveri di questo Comune...

Un pazzo che voleva strangolare la moglie. Venne accompagnato all'Ospedale di Udine...

Ieri a Tarcento si spese la vita nuziale di Isabella Cristofoli ved. Armellini.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4.

Un parente. Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Per favore di un direttore di giornali illustrati...

Spoleto, aprile 1894. Il Presidente del Comitato per la città di Spoleto Francesco Ricchi.

Il Presidente del Comitato di Patronato dell'Istituto rappresentativo del Istituto stesso nel Circondario Giovanni avv. Suman Sost. Procuratore del Re.

Il valore delle frutta secche. Chi avesse perduto ieri sera una spilla d'oro...

Una pubblicazione splendida sotto ogni aspetto, per incisioni e per testo...

Ancora il suicida. Ieri nel pomeriggio il Lorenzo Zecchin, sofferente assai...

Per gli agricoltori e possidenti. Siccome dal Bollettino ufficiale 9 aprile 1894...

Tornato all'ovile. Ieri si era sparso in città la voce che un ragazzo quindicenne...

Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato. Viene diramata la seguente circolare...

NUOVI ORIZZONTI. È uscito in Milano il 5° numero del Periodico bimensile...

Orfanotrofo Tomadini. Don Antonio Rigo in morte di Andrea Costoso offrì orfanelli Tomadini...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Linda Corianno...

Avvertenza. La Congregazione, quando ritenne esaurita la raccolta delle offerte, rimise un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Ieri, alle ore 4 pom., dopo br. vo malattia, inipito dei comfort religiosi, cessava di vivere il

Conte Alessandro Manin nell'età d'anni 65. La moglie, il figlio, le figlie, il genero, il fratello, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispenati dalle visite di condoglianza.

Udine, 24 aprile 1894. I funerali seguiranno quest'oggi, martedì 24 corrente, alle ore 5 pom., nella Chiesa Metropolitana, partendo dalla casa in via Daniele Manin, n. 6.

Ieri, alle ore 13, cessava di vivere, nell'età d'anni 77,

Maria Cappello vedova Lupieri. Il figlio Domenico, le figlie Maria e Luigia ed il genero Angelo De Lorenzi, ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 24 aprile 1894. I funerali seguiranno oggi, martedì 24 corr. alle ore 14, nella Chiesa parrocchiale del SS. Redentore, partendo dalla via Tiberio Deciani, vicolo S. Giustina.

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Bar. rid., Alv. m., Liv. del mare, Stato di cielo, Acqua cad. m. 3 (dirazione), Term. est. (max, min), Temperatura (max, min), Nella notte, Tempo probabile.

Viticoltori!

Oltre alle tante, riquamate Pompe irroratrici per dare il soffitto di rame alle viti, costruite sia in rame che in legno...

Premiato soffietto a molino che ebbe già nel scorso anno un grandioso successo, poichè venne fino ad oggi riconosciuto il più perfezionato...

Si assume qualunque riparazione. Prezzi d'impossibile concorrenza. Ettore Alessandro Tabacchi-Cambivalluto Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 23. Presidenza Biancheri. Baccelli (ministro della pubblica istruzione) risponde al deputato Vischi...

Rimangono approvati i capitoli fino al 60. Valli Eugenio svolge la seguente proposta: « Propongo che assodato terminata la discussione del bilancio della marina sia posto all'ordine del giorno della seduta di domani il progetto di legge sui provvedimenti finanziari ».

Dichiara che non ha carattere di ostilità pel Ministero, dal quale non è avversario. Ha quindi la parola Cavallotti, il quale dice che per la dignità del Governo e della Camera è giunto il momento di parlare chiaro e di dileguare gli equivoci...

L'oratore crede che si debba tenere ungiusto conto delle impazienze del paese e che non si debbano fare adesso pagare i danni della titubanza della Camera. Ora è duopo che la titubanza finisca. Ora sotto una questione d'ordine del giorno di forma si appronteranno le due correnti, quella che vuole ridotte le spese militari e quella che le vuole conservate.

Crispi (vivi segni di attenzione) non comprende la necessità di far procedere la discussione dei provvedimenti finanziari, a quella dei bilanci, ad ogni modo il Ministero è pronto a discutere questi provvedimenti o prima dei bilanci del tesoro o dell'entrata, o anche a data fissi, per esempio, al 20 maggio.

Le dichiarazioni di Crispi furono eucergiche, ferme, quando disse che il Governo è pronto alla discussione finanziaria. Gridasi: Bene! Bravo! Le approvazioni continuano durante tutte le dichiarazioni.

Giolitti spera che il Governo accetterà la discussione dei provvedimenti finanziari dopo quella del bilancio dell'Interno. Dice che la questione di procedura non è questione politica.

Crispi anch'egli non ritiene opportuno che si faccia una questione politica sull'ordine del giorno, perciò sa la Camera crede, si potrà fissare la discussione dei provvedimenti finanziari per il 15 maggio.

Rudini (Silenzio). Prego Cavallotti di non insistere sulla sua proposta. (Risate generali).

Cavallotti si mantiene fermo, fra gli applausi dell'Estrema Sinistra. La sua proposta di appello nominale è coperta di urli.

Quando comincia l'appello nominale sulla proposta Cavallotti, alcuni deputati escono dall'aula.

Il Presidente comunica il risultato della votazione sulla proposta Cavallotti. Votanti 325.

Risposero sì 50; risposero no 269. La Camera, quindi, respinge la proposta Cavallotti.

Approva quindi per alzata e seduta la proposta del Presidente del Consiglio, di fissare al quindici maggio la discussione sui provvedimenti finanziari.

L'on. Canegallo presenta una interrogazione ai ministri degli esteri e della guerra per informazioni sull'arresto ed espulsione del generale Goggia ordinati dal Governo francese.

UN INCIDENTE ALLE ASSISE

a proposito della nazionalità del Vaticano

Ieri mattina alle Assise di Roma vi fu un vivo incidente.

Si discuteva il processo contro la Voce della Verità, accusata di aver riprodotto il programma degli anarchici in Lunigiana.

In principio del dibattimento la difesa suscitò un incidente perchè non si era citato un giurato. L'usciere non lo aveva citato, perchè domiciliato in Vaticano, e cioè in territorio straniero.

La difesa sostenne che il Vaticano è territorio nazionale.

Il Pubblico Ministero sostenne che il Vaticano è territorio straniero.

La Corte, ritiratasi, ha deciso che il Vaticano è territorio nazionale, ma che l'usciere fece bene a non citarlo per le difficoltà materiali di farlo.

Alla fine del dibattimento la Voce della Verità fu assolta.

Tumulti in Ungheria

Condifitto colla truppa - Morti e feriti

Dosmila ungheresi, contadini disoci cupati, saccheggiarono il Municipio di Vasarhely (Ungheria).

Avvennero sanguinosi tumulti con carattere socialista.

Esiste così una potente associazione di contadini. Questi gridavano ai soldati:

— Non sparate, siamo vostri fratelli! I soldati invece obbedirono ai loro superiori

Vi furono 7 morti e 60 feriti. La truppa fece anche uso delle sciabole. Il fermento continua.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il generale Hausoh. Sua iniziativa umanitaria

Carrara 23 — L'assemblea dei proprietari escrementi delle cave e delle segherie, presieduta dal generale Heusch, approvò le conclusioni della relazione della Commissione.

Con atto pubblico notarile tutti gli intervenuti si costituirono in Società per l'istituzione di una cassa di soccorso e per la pensione agli operai, incaricando detta Commissione di compiere le ulteriori formalità e ringraziando il generale della sua umanitaria iniziativa.

Contro la precadenza del matrimonio civile

I clericali preparano una nuova petizione contro il progetto di precedenza del matrimonio civile sul religioso.

Essi giudicano il progetto della Commissione, peggiore di quello del Governo.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Data (23 apr, 24 apr), various financial instruments (Rendita, Obbligazioni, Banche, Società, etc.) and their values.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile

G. B. DEGANI UDINE

Deposito ZOLFO doppio macinato delle rinomate miniere Albani e SOLEATO DI RAME vero inglese, titolo garantito 99 per cento, come da analisi chimica di questo R. Stazione Agraria.

Hotel Rebecchino & Restaurant MILANO. Posizione centralissima. Il più vicino alle Esposizioni Riunite di Sport, ecc. Arrangiamenti speciali ai prezzi di L. 10, 12 e 15 al giorno tutto compreso.

GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA. Confezioni Mode - Pelliccerie - Impermeabili - Specialità. Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rispetto al negozio Valle. Assortimento stoffe estere e nazionali. Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora. Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro. PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA. Un centesimo e 1/2 di consumo all'ora. Luce tranquilla e brillante. 270 ore di luce corrisponde a 30 candele in elegante scatola da L. 6. 500 ore di luce corrisponde a 49 candele in elegante scatola da L. 8.50. BURETTA GARANTITA. Spedizioni franco a domicilio in tutto il Regno previo invio di cartolina vaglia al Privilegiato Stabilimento Tobacchini & Boschelli di VERONA.

BARRERIA AL GIARDINO (Casa Bardusco). Locale messo a nuovo, con Birra di Graz della rinomata fabbrica Schreiner e figli. Vini nostrani bianchi e neri delle migliori possidenze. Grande assortimento in vini di lusso in bottiglie della fattoria Gancia di Canelli (Piemonte). Liquori delle migliori marche estere e nazionali. Conservo e bibite al Seltz, Gasoso e la salutare Acqua di Petanz. Il conduttore spera di vedersi onorato da un numero concorso. Udine, 17 aprile 1894. Francesco Stefanutti.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO. Udine - Via Mercatovecchio e Cavoor. COMPLETO ASSORTIMENTO CARTE PER NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI a prezzi di fabbrica.

VOLETE LA SALUTE?? BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI MILANO. Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo di Orlandi di Cividalco, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio. Presso la ditta medesima trovati un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

CARTE DA TAPPEZZERIA del Premiati Stabilimenti del Fibrono. Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo di Orlandi di Cividalco, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Esperti Viticoltori! Nella lotta contro l'OIDIUM e la PERONOSPORA usate il Solfo... GARANTITO VERO ROMAGNA tanto SEMPLICE che RAMATO. PRODOTTO DALLA PREMIATA DITTA MINIERE SOLFUREE TREZZA CESENA alla quale appartiene il più esteso ed importante gruppo di Miniere della ROMAGNA. L'applicazione pratica e le analisi fatte nei primari Laboratori Chimici Nazionali ed esteri dimostrarono la superiorità in confronto agli altri solfi esistenti in commercio. Si garantisce la purezza, la finezza e la percentuale del solfato Rame. Specialità della Ditta (in sacco di cotone) Solfo polverizzato extra Solfo acido - Solfo ventilato sublime. Ogni sacco porta la nostra marca e la nostra etichetta. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzi eccezionali. In UDINE presso il Signor ANGELO SCAINI

IL CAFFÈ - MALTO

ALL'
XI CONGRESSO MEDICO INTERNAZIONALE
(ROMA - POLICLINICO)

CONFERENZA

del Dottore GIUSEPPE STEFANUCCI-ALA, nella Sezione dell'Igiene, il giorno 4 Aprile 1894

Il Caffè-Malto nei suoi rapporti coll'igiene

All'Esposizione d'Igiene un prodotto interessante — il **Caffè-Malto** — merita due parole per i suoi rapporti coll'igiene: l'occuparcene non deve dispiacervi, perchè in queste vie troviamo i nomi illustri dei Ziemssen, del Pettenger, del König, del Hofmann.

L'idea di adoperare l'orzo tostato per moderare l'azione dannosa del Caffè non è cosa nuova. Or sono almeno 30 anni cioè nel 1861, che il Prof. Baccelli, l'attuale nostro Presidente, consigliava l'orzo tostato alla mia famiglia: fatto che si può dire io sia cresciuto in mezzo all'uso di questo caffè di orzo, preso col latte molto nutritivo.

Il **Caffè-Malto** della casa Kahlreiner ora va acquistando grande importanza industriale perchè la fabbrica in grosse partite, impregnandolo con sistemi speciali di maltatura, del prezioso aroma del caffè, che dice essere riuscita ad estrarre dalle foglie e dalle cortecce della pianta, che finora erano parti di rifiuto. Sicchè il caffè orzo impregnato del profumo del caffè nero ha tutti i vantaggi da potersi sostituire al caffè arabico. In tal modo vengono ad essere aboliti tutti gli antichi surrogati, perchè nauseanti e sprovvisti di qualunque dose.

Tale è l'importanza della questione di trovare sostanze che facessero concorrenza al caffè che l'industria non aveva osato a commerciare, spesso con esito, sostanze come la cicoria, le ghiande, i ceci, le radici di ogni sorta di Malto, quali sostituti del caffè, che non hanno altro valore che il colore del caffè, e formano decotti nauseanti.

Al contrario la questione economica si imponeva perchè il caffè è troppo caro per le classi non benestanti, e s'imponesse la questione igienica per i disturbi che da il caffè arabico (o bissinico) a causa della caffeina. Infatti nei bambini e nelle persone che soffrono di cardioplasmo o di tremore muscolare, o di uno o di tutti gli svariati fenomeni nervosi prodotti dalla caffeina, era urgente sostituire il caffè con altro che soddisfacesse bene il gusto senza averne gli inconvenienti, e che, aggiunto ad esso permettesse di bere bibite di caffè molto leggere, dando il sapore di caffè molto forte.

Il problema era posto su queste basi, finchè è stato risolto dal Caffè-Malto. Tanto che abbiamo per la divulgazione una vera crociata di apostoli. E veramente l'orzo merita questa crociata, perchè la sua buona qualità s'impongono. Come il grano, esso è altamente nutritivo, completamente sprovvisto di principi di azione attiva o nociva; contiene:

Sostanze albuminose	11
Amido	75
Cellulosa, grasso, ecc.	145

Mentre il grano della « coffeea » arabica contiene molto meno sostanze nutritive; nemmeno un terzo!

Col maltamento e colla tostatura avviene una trasformazione benefica perchè con queste due operazioni il grano di orzo viene preparato dall'industria ad una maggiore idoneità nutritiva: il suo amido diventa destrina e zucchero, come avviene per il malto di orzo per la fabbricazione della birra.

È un gioco d'azzardo il paragonare che si può fare tra il vino ed il caffè, che sono le due sostanze che si disputano il dominio nella famiglia umana come bevande di primo ordine: ambedue, cosa strana, trovano un competitora nell'orzo: il vino nella birra, il secondo nel Caffè-Malto.

La salute è il maggior bene

Solo il forte ed il sano possono vincere nella dura lotta per l'esistenza!
Badate perciò alla vostra salute; conservatela scegliendo con cura il cibo ed esaminando minutamente le vostre bevande!

Di quest'ultime, una delle meno dispensabili è il caffè, una bevanda che generalmente si prende da ogni membro della famiglia; che dovrebbe tener viva la mente e giovare alla salute, mentre è preparato col chicco coloniale sciolto soltanto i nervi.

I surrogati del caffè più in uso sono semplici ingredienti coloranti, privi di vigore e di virtù nutritiva; ed anzi spesso nocivi alla salute.

Veramente e naturalmente sano, saporito e nutritivo, è il Caffè-Malto, prodotto secondo un metodo brevettato, dalla fabbrica della Compagnia Italiana di Caffè-Malto di Milano.

Guardatevi bene dal credere semplicemente orzo tostato!

Fatto di Malto di primissima qualità, esso unisce in sé il buon sapore ed il pregio nutritivo.

Berete perciò il Caffè-Malto nostrano! Che l'acquistate in grana ovvero macinato, la fabbrica ne garantisce in ogni modo l'assoluta purezza e schiettezza.

Il suo aroma, per quanto delizioso, è pure molto efficace.

Date il Caffè-Malto specialmente ai vostri bambini, e ne vedrete subito il benefico effetto nel loro aspetto florido e nel loro acquistato vigore.

Gli involti sono muniti del ritaglio e della firma del prelato Kneipp, come marca di fabbrica, e sono chiusi con piombi — I sacchetti di 100 e di 50 grammi sono chiusi con una marca da sigillo col ritratto di Kneipp.

Una porzione di quindici grammi di **CAFFÈ-MALTO** mescolata ad altrettanto Caffè coloniale puro, dà due tazze di un **eccellente** Caffè con **grandissimo** risparmio, poichè:

il CAFFÈ-MALTO	costa L. 2 al Kil., 15 grammi	costano L. 0.03
il Caffè coloniale tostato puro	costa L. 6 al Kil., 15 grammi	costano L. 0.09

duque si ottiene colla **minima spesa di L. 0.06 una tazza di Caffè assai superiore** a qualunque altra mescolanza con surrogati.

Si avverte, però che il **Caffè coloniale** deve essere **puro** o non adulterato.

Il **CAFFÈ-MALTO** è uno dei surrogati più **sostanziosi ed economici** poichè racchiude una quantità di **materie nutritive**, e come aggiunta al Caffè Coloniale, può adoperarsi metà per metà, ed anche $\frac{1}{2}$ di Caffè Coloniale a $\frac{1}{2}$ di Caffè Malto, sicuri di ottenere sempre un caffè eccellente.

Il **CAFFÈ-MALTO** è eminentemente **Igienico** e tutte le persone **nervose**, affette di **malattia di stomaco**, ed in special modo i **bimbi**, dovrebbero far uso del **Caffè Malto puro**.

Per ottenere un migliore risultato della mescolanza del Caffè Malto col Caffè Coloniale occorre, oltre alle dosi soprascritte, mettere per ogni tazza di Caffè 200 grammi circa d'acqua e **bollore il tutto nella coccoma sino a tanto che ne è scomparsa la schiuma.**

Il **CAFFÈ-MALTO** è vendibile presso tutti i Droghieri e Negozianti di generi alimentari ai seguenti prezzi:

In grana pacchi da 100 grammi	L. 0.20	In polvere pacchi da 50 grammi	L. 0.10
» » » 250 »	» 0.50	» » » 100 »	» 0.20
» » » 500 »	» 0.95	» » » 250 »	» 0.50
		» » » 500 »	» 0.95

Compagnia Italiana di CAFFÈ-MALTO
Via Mazzini, 7 - MILANO - Via Mazzini, 7

Vendita all'ingrosso presso la ditta fratelli Dorta - Udine